

MAURO MANCINA SPIEGA LA SUA SCELTA A FAVORE DI COMANO

«Addio Apt crudele»

Pinzolo ha una vita turistica autonoma da Campiglio

Impegno e stimolo entro il Consiglio comunale

Grande sorpresa ha destato la rinuncia di Mancina a dirigere l'Apt locale e la sua scelta per Comano.

In valle egli aveva costruito dal nulla l'Azienda di turismo di Pinzolo, aveva promosso varie iniziative come la 24h di sci, che hanno avuto un riscontro internazionale, aveva avviato la politica dei ritiri di calcio per squadre di gran nome come Milan, Torino, Verona, Palermo, Roma, Cesena e Napoli, ultimamente passato a Campiglio. Aveva portato il Giro d'Italia a Pinzolo e sostenuto quella politica di valorizzazione delle tradizioni, nonché delle opere artistiche e della cultura, in consonanza col mutare delle esigenze turistiche.

A lui, dopo il «gran rifiu-

to», ci siamo rivolti per una spiegazione.

«Dopo le vicissitudini - ha detto - che hanno caratterizzato il dibattito e la riflessione sulla mia possibilità di scegliere tra la direzione dell'Apt delle Terme di Comano o della Val Rendena, ho ritenuto opportuno optare per l'Apt Terme di Comano Dolomiti di Brenta, per l'unanime consenso che da più parti ed in più occasioni mi è stato dimostrato.

Ma quella scelta è dovuta anche al fatto che nell'Apt rendenese non mi era dato di intravedere quei presupposti che ritengo indispensabili per dirigere quella struttura. Intendo il consenso nei miei confronti non solo da parte della maggioranza del consi-

glio di amministrazione ma anche del presidente e del comitato esecutivo in primo luogo, ed, inoltre, una chiarezza nella programmazione che garantisca il raggiungimento di quegli obiettivi per i quali l'Apt stessa è stata costituita.

E una scelta ponderata - assicura Mancina - che mi pone soprattutto nelle condizioni di operare serenamente e con entusiasmo, e che mi porta, oggi come già alcuni anni fa, a rinunciare alla direzione dell'Apt di Campiglio.

In questo contesto - aggiunge - mi sia consentita una precisazione a quegli sprovveduti che presumono che Pinzolo possa turisticamente vivere solo perchè dista 13

chilometri da Madonna di Campiglio. Ricordo loro che quando ho assunto la direzione della soppressa Azienda di soggiorno, Pinzolo aveva un flusso turistico di appena centomila presenze annue, le quali sono state incrementate fino a superare la soglia del milione. Questo conferma che Pinzolo ha una sua identità turistica che gli consentono di vivere di luce propria e non in subordine a Campiglio».

Sottolinea poi che «quanto al farsi amare, è mio convincimento che un dirigente debba soprattutto farsi apprezzare per la sua capacità professionale di analisi, di pianificazione e di coordinamento operativo; tuttavia, dimostrazioni in tal senso cre-



Mauro Mancina, ormai emigrato all'Apt di Comano

do di averne raccolte più di una anche nella stessa Campiglio».

Conclude infine - «mi preme inoltre sottolineare che, pur potendo dirigere la Apt di Rendena sono comunque fortemente impegnato, in qualità di consigliere comunale, a promuovere un'azione di stimolo nei confronti dell'amministrazione, affini-

ché sia riservata la giusta considerazione a questo importante settore della nostra economia e di vigilante controllo per un miglior funzionamento di quell'ente turistico che a distanza di due anni dalla costituzione, sembra non abbia individuato il suo ruolo e la sua funzione».

g.c.